



BANCA CENTRALE EUROPEA  
VIGILANZA BANCARIA

## Comunicato stampa

26 luglio 2024

# La BCE conclude la prova di stress sulla resilienza cibernetica

- La prova di stress è intesa a valutare la risposta e il ripristino da parte delle banche in caso di incidente di cibersecurity grave ma plausibile
- Sono state messe alla prova 109 banche, 28 delle quali in modo più approfondito
- I risultati confluiranno nel processo di revisione e valutazione prudenziale della BCE per il 2024

La Banca centrale europea (BCE) ha concluso oggi la prova di stress sulla resilienza cibernetica, intesa a valutare la risposta e il ripristino da parte delle banche in caso di incidente di cibersecurity grave ma plausibile. Nel complesso è emerso che le banche dispongono di sistemi di risposta e ripristino, ma restano aree di miglioramento. I risultati, che confluiranno nel processo di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process, SREP) 2024, hanno contribuito a sensibilizzare le banche riguardo ai punti di forza e debolezza dei rispettivi sistemi di resilienza cibernetica.

L'esercizio, avviato nel gennaio 2024, prevedeva uno scenario di prova fittizio nel cui ambito tutte le misure preventive fallivano e un attacco cibernetico si ripercuoteva gravemente sulle basi di dati dei sistemi fondamentali di ciascuna banca. La prova di stress si è quindi incentrata sulla risposta e sul ripristino da parte delle banche in caso di attacco cibernetico, anziché sui meccanismi di prevenzione.

Individuare e affrontare le carenze nei sistemi di resilienza delle banche vigilate sul piano operativo, anche a seguito di rischi cibernetici, è una delle [priorità di vigilanza dell'MVU per il periodo 2024-2026](#), alla luce del [recente forte incremento degli incidenti cibernetici](#) segnalati dai soggetti vigilati alla BCE, in parte riconducibile alle crescenti tensioni geopolitiche e alle sfide poste dalla digitalizzazione del settore bancario.

La prova di stress ha visto coinvolte 109 banche vigilate direttamente dalla BCE. Tutte sono state chiamate a rispondere a un questionario e a sottoporre documentazione all'esame dei responsabili

### Banca centrale europea

Direzione Generale Comunicazione  
Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany  
Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: [media@ecb.europa.eu](mailto:media@ecb.europa.eu), sito Internet: [www.bankingsupervision.europa.eu](http://www.bankingsupervision.europa.eu)

La riproduzione è consentita purché venga citata la fonte.

della vigilanza, mentre un campione di 28 banche è stato selezionato per verifiche più approfondite. A queste ultime è stato chiesto di eseguire un test di ripristino informatico a tutti gli effetti e di fornire elementi comprovanti il successo di tale test, oltre ad accertamenti in loco da parte dei responsabili della vigilanza. Il campione includeva modelli imprenditoriali e aree geografiche differenti per essere rappresentativo del sistema bancario dell'area dell'euro in senso più ampio e assicurare un sufficiente coordinamento con altre attività di vigilanza.

Per mettere alla prova la loro risposta allo scenario, le banche hanno dovuto dimostrare la capacità di:

- attivare i propri piani di risposta alle crisi, incluse le procedure interne di gestione delle crisi e i piani di continuità operativa;
- comunicare con tutte le parti interessate esterne, quali i clienti, i prestatori di servizi e le forze dell'ordine;
- effettuare un'analisi allo scopo di individuare quali sarebbero i servizi interessati e come;
- attuare misure di mitigazione, incluse soluzioni che aiuterebbero la banca a operare durante il periodo necessario per il pieno ripristino dei sistemi informatici.

Per mettere alla prova la capacità di ripristino in seguito allo scenario, le banche hanno dovuto dimostrare di poter:

- attivare i propri piani di ripristino, anche recuperando i dati dai back-up e allineandosi con i fornitori terzi di servizi essenziali nelle modalità di risposta all'incidente;
- assicurare di avere provveduto al ripristino e al buon funzionamento delle aree colpite;
- beneficiare degli insegnamenti tratti, ad esempio mediante il riesame dei piani di risposta e ripristino.

Anche in futuro la BCE si impegna a collaborare con le banche su cui vigila per il rafforzamento dei loro sistemi di resilienza cibernetica. A tal fine, le incoraggerà ulteriormente a continuare a lavorare per soddisfare le aspettative di vigilanza, assicurandosi tra l'altro che dispongano di piani di continuità operativa, comunicazione e ripristino adeguati, con una gamma sufficientemente ampia di scenari di rischio cibernetico. Le banche dovrebbero inoltre essere in grado di conseguire i propri obiettivi di ripristino, valutare correttamente la dipendenza da fornitori terzi di servizi essenziali di tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC) e stimare adeguatamente le perdite dirette e indirette derivanti da un attacco cibernetico.

I risultati dell'esercizio confluiranno nello [SREP](#) 2024, inteso alla valutazione dei profili di rischio individuali delle banche. Poiché la prova di stress sulla resilienza cibernetica non è incentrata sul capitale delle banche, i suoi risultati non incideranno sugli [orientamenti di secondo pilastro](#) rivolti a

**Banca centrale europea**

Direzione Generale Comunicazione

Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany

Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: [media@ecb.europa.eu](mailto:media@ecb.europa.eu), sito Internet: [www.bankingsupervision.europa.eu](http://www.bankingsupervision.europa.eu)

queste ultime. I responsabili della vigilanza hanno fornito riscontri individuali a ciascuna banca e ne verificheranno il seguito dato. In alcuni casi, le banche hanno già mostrato miglioramenti o prevedono di rimediare alle carenze emerse nel corso dell'esercizio.

**Per eventuali richieste gli organi di informazione sono invitati a contattare [Clara Martín Marqués](#) (tel. +49 69 1344 17919).**

## Nota

- La BCE conduce su base annua prove di stress a fini di vigilanza ai sensi dell'[articolo 100 della direttiva sui requisiti patrimoniali](#) e ogni due anni partecipa una prova di stress a livello di UE coordinata dall'Autorità bancaria europea. Negli anni in cui non si tiene una prova di stress a livello di UE, la BCE svolge un esercizio di stress mirato che si focalizza su un ambito di interesse specifico, come ad esempio [l'analisi di sensibilità al rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario](#) nel 2017, [l'analisi di sensibilità al rischio di liquidità](#) nel 2019 e [la prova di stress sul rischio climatico](#) nel 2022.
- Attualmente la BCE vigila direttamente su 113 banche. Hanno partecipato alla prova di stress sulla resilienza cibernetica le 109 banche sottoposte alla vigilanza diretta della BCE al momento dell'avvio dell'esercizio, con l'esclusione di alcune per motivi specifici riguardanti le singole banche, quali una ristrutturazione o un cambiamento della classificazione di significatività.

## Banca centrale europea

Direzione Generale Comunicazione

Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany

Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: [media@ecb.europa.eu](mailto:media@ecb.europa.eu), sito Internet: [www.bankingsupervision.europa.eu](http://www.bankingsupervision.europa.eu)

La riproduzione è consentita purché venga citata la fonte.